



Il Consigliere Comunale
prof. Vito Masciale

Al dott. Raffaele Valla
Sindaco del Comune di **Bitonto**

Al dott. Salvatore Bonasia
Segretario Generale
del Comune di **Bitonto**

Al dott. Franco Matera
Responsabile Ufficio Stampa
del Comune di **Bitonto**

Oggetto: Interrogazione.

Mi risulta che gli uffici del Dirigente Scolastico e della segreteria dell'Istituto Comprensivo di Palombaio e Mariotto, sin dall'avvio dell'anno scolastico in corso, hanno trovato sistemazione presso i locali dell'I.C. "G. Modugno" di Bitonto.

E' superfluo sottolineare l'importanza della presenza di un'istituzione scolastica **completa di tutte le sue componenti** nelle frazioni di Palombaio e Mariotto, che interessa un'utenza di oltre 630 alunni e delle rispettive famiglie.

Ciò nonostante,

- tenuto conto che l'insediamento dell'istituto comprensivo sul territorio delle frazioni ha avuto lo scopo precipuo di fornire ai residenti una migliore e più efficiente fruizione del **servizio scolastico nelle sua interezza.**
- considerato che la presenza dei responsabili dell'istituzione scolastica sul territorio è finalizzata principalmente ad avvicinare il cittadino all'istituzione medesima;

si chiede

di conoscere i motivi per cui gli uffici di presidenza e di segreteria dell'Istituto Comprensivo di Palombaio e Mariotto siano stati dislocati al di fuori del territorio di competenza, e più precisamente presso l'I.C. "G. Modugno" di Bitonto peraltro situato in zona periferica e di difficile raggiungibilità da parte dell'utenza.

Con ciò vengono meno le prerogative della comunità dei residenti nelle frazioni di Palombaio e Mariotto, di avere sul proprio territorio l'opportunità di fruire oltre che del servizio scolastico specifico, anche del servizio di consulenza ed assistenza che sono compiti a carico degli uffici di presidenza e della segreteria.

Ci si auspica una immediata risoluzione del problema con l'individuazione di idonea struttura per l'accoglienza degli uffici nel territorio di Palombaio e Mariotto al fine di soddisfare le legittime aspettative dei residenti, evitando che una grande opportunità di sviluppo e cambiamento si trasformi in una insormontabile difficoltà di comunicazione e di collegamento.

Bitonto, 15 settembre 2008